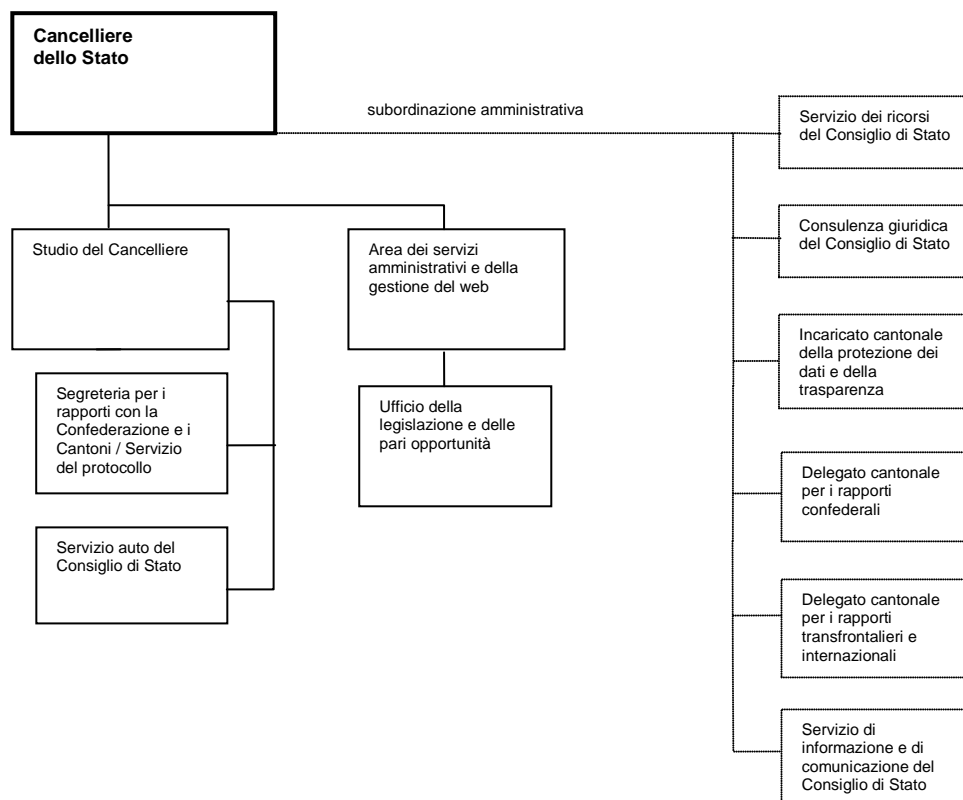


1	CANCELLERIA DELLO STATO	9
1.1	Considerazioni generali	9
1.1.1	Studio del Cancelliere	9
1.1.2	Servizio del Protocollo	11
1.1.3	Gruppo di coordinamento interdipartimentale (GCIr)	11
1.1.4	Aiuto umanitario e allo sviluppo	12
1.1.5	Expo 2015	14
1.2	Area dei servizi amministrativi e gestione del web	14
1.2.1	Servizio di segreteria del Consiglio di Stato (1.T1-3)	14
1.2.2.1	<i>Foglio Ufficiale e Bollettino Ufficiale</i>	14
1.2.2.2	<i>Autentiche di documenti per l'estero</i>	15
1.2.2.3	<i>Appalti pubblici</i>	15
1.2.2.4	<i>Diritti popolari</i>	15
1.2.2	Servizio di messaggeria	16
1.2.3	Servizio di accoglienza	16
1.2.4	Gestione del web	17
1.2.5	Ufficio della legislazione e delle pari opportunità	20
1.3	Area delle relazioni esterne	22
1.3.1	Delegato per i rapporti confederali	22
1.3.1.1	<i>Tutela degli interessi del Canton Ticino</i>	22
1.3.1.2	<i>Presenza di ticinesi nell'Amministrazione federale</i>	23
1.3.1.3	<i>Attività di relazioni pubbliche</i>	23
1.3.1.4	<i>Modalità operative e Antenna amministrativa a Berna</i>	23
1.3.2	Segreteria per i rapporti con la Confederazione e i Cantoni	24
1.3.3	Delegato per i rapporti transfrontalieri e internazionali	25
1.3.4	Segreteria per i rapporti transfrontalieri e internazionali	25
1.3.4.1	<i>Lombardia</i>	25
1.3.4.2	<i>Campione d'Italia</i>	26
1.3.4.3	<i>Regio Insubrica</i>	26
1.3.4.4	<i>Commissione italo-svizzera per i frontalieri</i>	27
1.3.4.5	<i>Comunità di lavoro Arge Alp</i>	27
1.3.4.6	<i>Macroregione alpina</i>	27
1.3.4.7	<i>Assemblea delle Regioni d'Europa - Eurodyssée</i>	28
1.3.4.8	<i>Contatti con Berna nell'ambito della cooperazione transfrontaliera</i>	28
1.4	Consulenza giuridica del Consiglio di Stato	28
1.5	Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato (1.T5-7)	28
1.5.1	Ricorsi e altre procedure contenziose	29
1.5.2	Decisioni	30
1.5.3	Appellazioni	30
1.5.4	Particolarità	30
1.6	Protezione dei dati e trasparenza	31
1.6.1	Incaricato cantonale della protezione dei dati e della trasparenza	31
1.6.2	Commissione cantonale per la protezione dei dati	32
1.6.3	Rapporto di attività della Commissione di mediazione indipendente LIT	33
1.7	Servizio d'informazione e di comunicazione del Consiglio di Stato	33

1 Cancelleria dello Stato



1.1 Considerazioni generali

1.1.1 Studio del Cancelliere

Il 2015 è stato caratterizzato dalle elezioni cantonali del 19 aprile – con il rinnovo dei poteri cantonali, Consiglio di Stato e Gran Consiglio – e dalle elezioni federali del 18 ottobre e del 15 novembre (ballottaggio per il Consiglio degli Stati), con il rinnovo della Deputazione ticinese alle Camere federali.

Entrambi gli appuntamenti elettorali si sono svolti con la coordinazione della preparazione organizzativa, tecnica e amministrativa delle operazioni di presentazione delle candidature, delle operazioni di voto e di spoglio da parte del Cancelliere dello Stato, coadiuvato da colleghi e collaboratori della Divisione della giustizia, del Centro sistemi informativi e della Cancelleria dello Stato medesima.

Da rilevare che per la prima volta le cittadine e i cittadini ticinesi hanno potuto esprimere il voto in materia di elezioni cantonali tramite il sistema del voto per corrispondenza generalizzato. La novità di cui ha fatto uso l'82.6% dei votanti è stata preceduta da un importante lavoro di

preparazione e di formazione dei preposti presso i Comuni sui cambiamenti dei processi di voto, di registrazione e di spoglio, rispettivamente d'informazione dei cittadini.

L'elezione del Consiglio di Stato ha visto la conferma degli uscenti Norman Gobbi e Claudio Zali per la Lega dei ticinesi (LEGA), Paolo Beltraminelli per il Partito popolare democratico (PPD) e Manuele Bertoli per il partito socialista (PS); nuova entrata di Christian Vitta per il Partito liberale-radical (PLRT), in sostituzione dell'uscente Laura Sadis che non postulava una rielezione.

Il Consiglio di Stato nella sua seduta costitutiva del 23 aprile ha designato il Presidente e il Vice Presidente per il primo anno di legislatura nelle persone di Norman Gobbi, rispettivamente Paolo Beltraminelli, e ha proceduto all'attribuzione dei Dipartimenti, risultata invariata rispetto alla precedente legislatura; il Consigliere di Stato Christian Vitta ha assunto la Direzione del Dipartimento delle finanze e dell'economia al posto dell'uscente Laura Sadis.

Per la Deputazione ticinese alle Camere federali sono stati rieletti gli uscenti Ignazio Cassis e Giovanni Merlini per il PLRT, Lorenzo Quadri e Roberta Pantani per la LEGA, Fabio Regazzi e Marco Romano per il PPD, Marina Carobbio per il PS, Marco Chiesa (nuovo) per l'Unione democratica di centro (UDC). Per il Consiglio degli Stati sono risultati rieletti dopo l'elezione di ballottaggio gli uscenti Filippo Lombardi PPD e Fabio Abate PLRT.

Per quanto concerne l'attività dell'anno trascorso, si evidenzia in particolare la seduta "extra muros" del Governo a Coglio (Vallemaggia 10-11 giugno 2015), in parte con la partecipazione del Gruppo di coordinamento interdipartimentale ristretto (GCIr) per definire i principi e l'impostazione delle Linee direttive e del Piano finanziario di legislatura, rispettivamente la programmazione della manovra di risanamento finanziario di 180 milioni di franchi. L'esito della seduta "extra muros" è stato poi oggetto dell'incontro con i Presidenti e i Capigruppo dei Partiti di Governo tenutosi il 1. luglio 2015.

Per quanto attiene agli impegni del Governo, supportati dalla Cancelleria dello Stato e dai suoi Servizi a livello di preparazione, di consulenza e di comunicazione, vanno menzionati la visita "passeggiata scolastica" del Consiglio federale in corpore in Ticino il 3 luglio, le visite e gli incontri con le Consigliere federali E. Widmer-Schlumpf il 31 agosto e D. Leuthard il 14 settembre, nonché l'incontro confederale con il Governo del Canton Uri, ospite in Ticino il 20 ottobre e infine l'incontro periodico con gli ex Consiglieri di stato e Cancellieri tenutosi il 24 novembre 2015.

Va evidenziata inoltre la particolarità della candidatura del Presidente del Governo N. Gobbi alla carica di Consigliere federale, con i necessari preparativi di carattere protocollare.

Per quanto concerne più specificatamente la Cancelleria e i suoi Servizi va richiamato il supporto durante i sei mesi di apertura di Expo Milano 2015 per la presenza del nostro Cantone con i Cantoni partner S. Gottardo, grazie al contributo finanziario dei privati, e l'impegno organizzativo, di coordinazione e di consulenza con la messa a disposizione di collaboratori della Cancelleria per le 9 giornate ticinesi, in particolare per quella ufficiale del 29 agosto 2015 presso il Padiglione svizzero.

Sono pure stati avviati con lo speciale gruppo di lavoro del protocollo cantonale, per incarico del Consiglio di Stato, la programmazione e l'allestimento della partecipazione del Canton Ticino ai festeggiamenti per l'inaugurazione della galleria di base del S. Gottardo previsti tra il 31 maggio e il 5 giugno 2016 in buona parte su suolo ticinese.

Va altresì rilevata la conclusione dell'anno di Presidenza ticinese della Comunità di lavoro Argealp, con l'organizzazione della 46a Conferenza dei Capi di Governo a Lugano nei giorni 25 e 26 giugno.

Il Cancelliere ha assicurato la sua presenza nei seguenti consessi federali, in rappresentanza del Cantone: nella Conferenza dei Cancellieri, nella Fondazione per la collaborazione confederale (Fondazione CH), nella Società svizzera di legislazione.

Da un profilo organizzativo si segnala la formalizzazione dell'Area delle relazioni esterne comprendente il Delegato per i rapporti confederali e il Delegato per i rapporti transfrontalieri e internazionali, nonché i rispettivi segretariati per assicurare un lavoro sinergico di informazione, di consulenza e di supporto coordinato al Consiglio di Stato, all'Amministrazione cantonale e alla Deputazione ticinese alle Camere federali .

Va infine ricordata la decisione del Consiglio di Stato di trasferire, con effetto 1. gennaio 2016, l'attività e le risorse in materia di votazioni ed elezioni dalla Divisione della giustizia del Dipartimento delle istituzioni alla Cancelleria dello stato, creando così un unico servizio dei diritti politici per l'applicazione della legislazione in materia.

1.1.2 Servizio del Protocollo

Principali eventi che hanno caratterizzato il 2015 nell'ambito del protocollo

Visita di capodanno del Presidente del Consiglio di Stato alla casa per anziani La Quercia di Acquarossa e alla casa per anziani comunale di Bellinzona; partecipazione del Presidente del Consiglio di Stato alle esequie di Angelo Frigerio ex Presidente del Gran Consiglio il 10 aprile; cerimonia di insediamento del nuovo Consiglio di Stato il 23 aprile; partecipazione di una delegazione del Consiglio di Stato al centenario Pro Ticino di Basilea città e campagna il 27 giugno e alla giornata ufficiale del tiro federale a Visp il 28 giugno; visita del Governo del Canton Uri, nell'ambito dei rapporti confederali, il 20 ottobre a Bellinzona; incontro conviviale con ex Consiglieri di Stato ed ex Cancellieri dello Stato il 24 novembre a Bellinzona.

Nell'ambito della "passeggiata" del Presidente della Confederazione, giovedì 2 e venerdì 3 luglio il Consiglio federale in corpore ha soggiornato in Ticino. A tale proposito si segnalano in particolare il ricevimento ufficiale tenutosi a Palazzo delle Orsoline, seguito da una "risottata" (proposta dalla Presidente della Confederazione) in piazza Governo, aperta a tutta la popolazione.

A Residenza governativa sono stati ricevuti i seguenti Ambasciatori

- S.E. sig. Istvan Nagy, Ambasciatore dell'Ungheria, il 29 settembre
- S.E. sig. René Louis Roudaut, Ambasciatore della repubblica francese, il 14 ottobre
- S.E. sig.a Claudinah Ntini Ramosepele, Ambasciatore della Repubblica dell'Africa del Sud, il 26 novembre
- S.E. sig. David John Moran, Ambasciatore della Gran Bretagna, il 3 dicembre

Il 26 maggio è stato ricevuto il console onorario di Panama a Zurigo (con giurisdizione anche per il Ticino) sig. Rogelio Tribaldos-Alba.

Il Segretariato del protocollo ha inoltre collaborato e prestato supporto a uffici statali e parastatali, a rappresentanti di amministrazioni comunali e della Confederazione, nonché a richiedenti vari nell'organizzazione e nella gestione di eventi a carattere ufficiale.

1.1.3 Gruppo di coordinamento interdipartimentale (GCIr)

Nel 2015 il GCIr si è riunito 27 volte e ha preavvisato 118 mandati interessanti la gestione corrente. Di questi 20 sono stati presentati dal Dipartimento delle Istituzioni, 14 dal Dipartimento della sanità e della socialità, 19 dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, 34 dal Dipartimento del Territorio, 22 dal Dipartimento delle finanze e dell'economia, 6 dalla Cancelleria dello Stato e 1 dal Controllo cantonale delle finanze.

Ha esaminato e preavvisato 11 richieste di aggiornamento del Piano Finanziario degli Investimenti (PFI) concernenti i seguenti settori:

- 11 – Amministrazione generale: credito supplementare per la progettazione della ristrutturazione e il risanamento del Palazzo di giustizia di Lugano (PGL);

- 11 – Amministrazione generale: credito per la ristrutturazione e il risanamento della Ex Casa dello studente di Via Trevano 69a a Lugano e la conseguente trasformazione in stabile amministrativo per l'Ufficio tassazioni;
- 11 – Amministrazione generale: credito per l'introduzione del Dossier elettronico integrale;
- 11 – Amministrazione generale: credito per l'acquisto e l'implementazione del sistema di voto-audio-video per l'Aula del Gran Consiglio;
- 21 – Polizia: credito per l'acquisto in proprietà per piani (PPP) e l'adattamento di spazi presso il Centro di pronto intervento (CPI) di Mendrisio, finalizzati alla creazione del Comparto di pronto intervento del Mendrisiotto della Polizia cantonale;
- 34 – Istituti e colonie per bambini: credito per il sussidio alla realizzazione di un centro educativo chiuso per minorenni a Castione;
- 42 – Scuole medie e medio superiori: credito per la ristrutturazione di alcuni ristoranti e mescite scolastiche cantonali;
- 62 – Strade cantonali: aggiornamento del credito quadro per la sistemazione delle pavimentazioni e dei cigli;
- 62 – Strade cantonali: credito per la progettazione di dettaglio ed esecuzione delle opere relative alla nuova galleria stradale nel Comune di Cevio tra Visletto e Riveo;
- 62 – Strade cantonali: credito per la realizzazione del collegamento ciclabile via Brere – via Tre Case nel Comune di Tenero-Contra;
- 63 – Trasporti: credito per il versamento di un acconto alla Confederazione/Alptransit per la realizzazione della bretella ferroviaria di Camorino per il collegamento diretto Lugano-Locarno;
- 63 – Trasporti: credito quadro per il periodo 2016-2019 da destinare al settore dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale e più precisamente per la conservazione, la migliaia e la costruzione degli stessi;
- 63 – Trasporti: credito quadro per il finanziamento di provvedimenti a favore della mobilità aziendale;
- 63 – Trasporti: credito per il periodo 2016-2019 da destinare all'allestimento del Piano generale del collegamento A2-A13 ai sensi della Legge sulle strade nazionali.

Tra i temi su cui si è chinato il GCIn nel corso del 2015, oltre a quelli contingenti, va in particolare segnalato il "progetto LStip", segnatamente per quanto attiene alla valutazione analitica delle classificazioni.

1.1.4 Aiuto umanitario e allo sviluppo

È proseguita la collaborazione con la Federazione delle ONG della Svizzera italiana (FOSIT), incaricata di valutare le domande di finanziamento presentate al Cantone e di preavvisarle all'indirizzo della Cancelleria dello Stato, nonché di monitorare i progetti selezionati.

Ai sensi del Regolamento cantonale concernente la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionale del 15 gennaio 2002, la cui competenza di applicazione è affidata alla Cancelleria dello Stato, nel 2015 hanno beneficiato di un contributo finanziario cantonale le seguenti Organizzazioni non governative (ONG):

- AAdO-Togo Associazione Amici dell'Oasis – Togo, per il progetto "Centro agricolo di Zionou" (Togo)
- Associazione ABBA – Abbastanza per tutti, per il progetto "Aguas del Sol" (Nicaragua)
- Associazione Acqua e Miele, per il progetto "Prikro 500 arnie" (Costa d'Avorio)
- ACT-U Associazione per la cooperazione fra Ticino e Uganda, per il progetto "Shiny Village 9" (Uganda)

- AMCA Associazione per l'aiuto medico al Centro America, per il progetto "Promozione di un programma di cure palliative integrali e trattamento del dolore per pazienti pediatrici con malattie croniche" (Nicaragua)
- Associazione Aldo Viviani, per il progetto "Biblioteca per la scuola di Kélin" (Guinea Conakry)
- AVAID Associazione Volontari per l'Aiuto allo Sviluppo, per il progetto "Sviluppo sostenibile della scuola Little Prince Primary School nello slum di Kibera a Nairobi" (Kenya)
- CEU Associazione cooperazione esseri umani, per il progetto "Acqua potabile per la comunità rurale di Oulampane e rafforzamento degli attori locali per una sostenibilità istituzionale" (Senegal)
- Associazione Fonfonmè, per il progetto "Pescatori artigianali marittimi" (Benin)
- HELP PHILIPPINES ASSOCIATION, per la copertura delle spese di spedizione di materiale di vario genere (carrozze per invalidi, computer e stampanti per le scuole, macchine da cucire, ecc.) destinato a soddisfare i bisogni delle popolazioni residenti in piccoli villaggi, in particolare a nord di Manila (Filippine)
- Associazione Helvetas, Ufficio Svizzera italiana, per il progetto "SAAN sicurezza alimentare e promozione delle catene del valore dei prodotti agricoli" (Mozambico)
- Associazione INTER-AGIRE, per il progetto "Programma Nicaragua 2015-2020" (Nicaragua)
- Associazione la mensa e il gregge, per il progetto "Miglioramento della scolarizzazione a Khuk khutel" (Mongolia)
- Associazione MABAWA, per il progetto "IKIMA, apicoltura a Nyamyumba" (Ruanda)
- Associazione Memorial Flavia, per il progetto "Sostegno a APENIMPUHWE – Associazione malati di HIV" (Ruanda)
- Associazione Multimicros Ticino, per il progetto "SU WAKSAL, Unità produttive famigliari nel territorio AWA" (Ecuador)
- Associazione SACRIFICIO QUARESIMALE, per il progetto "Le donne diventano più forti e con loro si rafforza tutta la società" (Haiti)
- Associazione SAED Etiopia, per il progetto "Agaro Bushi Primary Clinic: miglioramento delle cure medico-sanitarie" (Etiopia)
- Associazione SEED, per il progetto "Formazione per mediatori di pace a Sunyani" (Ghana)
- Associazione SOS Villaggi Bambini, per il progetto "Rafforzamento delle famiglie per un'infanzia dignitosa in Esteli" (Nicaragua)

Il Cantone ha inoltre stanziato un contributo finanziario alla Catena della solidarietà quale aiuto umanitario a seguito della catastrofe materiale che ha colpito le regioni del Nepal.

Va rilevato che, in data 5 ottobre 2015, si è tenuto a Palazzo delle Orsoline di Bellinzona l'annuale incontro multilaterale tra la FOSIT e i rappresentanti istituzionali, nell'ambito del quale è stato affrontato il tema concernente il "Programma 2013 per lo sviluppo sostenibile: implicazioni per il nostro territorio", con una presentazione da parte dei rappresentanti della Divisione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) della Confederazione in merito agli sviluppi a livello internazionale e alle priorità tematiche della Svizzera. Il Cantone Ticino ha illustrato in quell'occasione il Piano energetico cantonale. La FOSIT ha per contro affrontato l'aspetto della formazione e della sensibilizzazione sulla cooperazione internazionale, soffermandosi in particolare sulla qualità e sulla coerenza degli interventi delle ONG a essa associate nei diversi ambiti formativi del Cantone.

Il Ticino ha inoltre partecipato a due indagini svolte dalla DSC sull'impegno dei cantoni nella cooperazione internazionale allo sviluppo: la prima concerne la raccolta di dati per la statistica annuale sui servizi forniti dai Cantoni in ambito di aiuto allo sviluppo nel 2014; la seconda consiste nella raccolta di dati qualitativi per l'ancoraggio e l'orientamento della cooperazione internazionale allo sviluppo nei Cantoni.

1.1.5 Expo 2015

Il Canton Ticino ha partecipato all'esposizione universale Expo Milano 2015 assieme ai Cantoni partner del San Gottardo (Grigioni, Uri, Vallese) con l'allestimento di un'esposizione comune intitolata "Acqua per l'Europa" e con l'organizzazione di attività ed eventi congiunti durante nove giornate. Il Ticino, nell'ambito di ulteriori nove giornate cantonali, ha inoltre presentato attività ed eventi legati all'eccellenza del territorio. I contenuti delle giornate vertevano su peculiarità che accomunano i Cantoni partner San Gottardo e il Canton Ticino, ossia l'acqua, la montagna, l'energia, l'economia, il commercio e la competitività di start up, l'enogastronomia, il turismo, i trasporti, la cultura, la formazione e l'italianità. Il fulcro della presenza cantonale è stato individuato nel cuore del Padiglione svizzero, con un'esposizione permanente incentrata sull'acqua.

Il massiccio del San Gottardo è stato rappresentato con un monolite di granito di tre metri di larghezza e sei di lunghezza, diventato un simbolo dell'utilizzo sostenibile di questo elemento vitale. Un gioco d'acqua con un sistema di canalizzazioni di legno (le cosiddette "bisse") e pannelli informativi cantonali tematici legati al tema dell'acqua hanno messo in evidenza anche il ruolo della regione del San Gottardo quale serbatoio idrico europeo. Non sono mancate inoltre visite protocollari sia a livello federale sia internazionale che hanno contribuito ad aumentare la visibilità del nostro Cantone al di là dei suoi confini.

Lo spazio espositivo "Acqua per l'Europa" ha registrato ben 700'000 visitatori ed è stato menzionato agli Expo Award nella categoria "Best Exhibit".

La presenza cantonale è stata assicurata grazie alla partecipazione finanziaria dell'economia privata ticinese, intervenuta dopo la bocciatura del credito da parte del popolo ticinese il 28 settembre 2014.

Nel corso delle giornate istituzionali è stato sottolineato come questo esempio di stretta collaborazione fra i Cantoni partner San Gottardo possa servire da stimolo per ulteriori collaborazioni strategiche.

1.2 Area dei servizi amministrativi e gestione del web

1.2.1 Servizio di segreteria del Consiglio di Stato (1.T1-3)

1.2.2.1 Foglio Ufficiale e Bollettino Ufficiale

Sono stati aggiornati tutti i modelli riguardanti il Foglio ufficiale presenti in Intranet.

A inizio 2015 sono terminati i lavori per l'appalto concernente le prestazioni di stampa e allestimento del Foglio ufficiale e del Bollettino ufficiale del Cantone Ticino. In data 1. aprile 2015, con RG n. 1293, le opere sono state deliberate alla ditta Grassi & Co. SA, Bellinzona per un importo annuale di CHF 167'923.07 (IVA compresa). Il nuovo contratto è iniziato il 1. luglio 2015 e scadrà il 30 giugno 2019. Questa operazione ha consentito di ridurre notevolmente i costi relativi alla stampa; di fatto, già nel 2015, vi è stato un risparmio di circa CHF 275'000.00 rispetto all'anno precedente (calcolo effettuato sulla base di 6 mesi, dal 1. luglio 2015 al 31 dicembre 2015).

Seppur in misura meno marcata rispetto agli anni precedenti, anche nel 2015 è calato il numero di abbonamenti. La tiratura ufficiale si attesta a 4'146 esemplari, con un calo di circa 250 unità rispetto all'anno precedente. Ciò nonostante, la gestione ha chiuso con un saldo attivo pari a CHF 486'150.00. Il settore degli avvisi rimane, per contro, costante, con circa 11'000 pagine, per un ricavo di CHF 1'744'872.95 (ca. CHF 40'000.00 in più rispetto al 2014).

A inizio maggio è stato pubblicato il nuovo sito online del Foglio ufficiale e del Bollettino ufficiale, che permette agli utenti di navigare direttamente all'interno delle pubblicazioni. Le migliorie apportate permettono inoltre la visualizzazione delle ultime edizioni in versione integrale, la facilitazione della ricerca delle informazioni desiderate e il salvataggio dell'intero documento in formato PDF per un intero anno.

1.2.2.2 Autentiche di documenti per l'estero

Sono state autenticate 23'498 pratiche con un incasso di CHF 774'487.00.

1.2.2.3 Appalti pubblici

Si è proceduto all'apertura in seduta pubblica di 119 appalti concernenti lavori pubblici principalmente per opere edili e di genio civile.

1.2.2.4 Diritti popolari

Sono state depositate le seguenti iniziative, referendum e petizioni:

Iniziative popolari legislative generiche:

- "Per il rimborso delle cure dentarie" (firme consegnate: 8'283);

Iniziative popolari legislative elaborate:

- "Ticino 3.0, Bar aperti fino alle 03.00" (firme consegnate: 8'190).

Referendum:

- "No all'aumento delle imposte di circolazione" (firme consegnate: 13'055);
- "No alla legge sull'apertura dei negozi" (firme consegnate: 9'594).

Petizioni:

- per l'aumento dei prezzi nelle mense;
- Stabio vuole continuare a godere appieno del suo territorio;
- i disagi che sta vivendo il mondo della scuola di Claro sui continui e reiterati ricorsi interposti alla realizzazione di importanti infrastrutture e progetti;
- per chi inquina le risorse idriche, pene più severe;
- obbligo di presentazione dell'estratto del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti per il rilascio e il rinnovo di permessi B (dimora) e G (frontalieri);
- +200 franchi mensili per tutte le figure professionali nelle case anziani;
- liberalizzazione della canapa terapeutica.

Inoltre in ambito di elezioni e votazioni sono state eseguite:

Votazione federali e cantonali:

Temi federali: 8 marzo 2015

- Iniziativa popolare del 5 novembre 2012 "Sostenere le famiglie! Esentare dalle imposte gli assegni per i figli e gli assegni di formazione";
- Iniziativa popolare del 17 dicembre 2012 "Imposta sull'energia invece dell'IVA".

Temi federali: 14 giugno 2015

- Decreto federale del 12 dicembre 2014 concernente la modifica dell'articolo costituzionale relativo alla medicina riproduttiva e all'ingegneria genetica in ambito umano;
- Iniziativa popolare del 20 gennaio 2012 "Sulle borse di studio";
- Iniziativa popolare del 15 febbraio 2013 "Tassare le eredità milionarie per finanziare la nostra AVS (Riforma dell'imposta sulle successioni);
- modifica del 26 settembre 2014 della legge federale sulla radiotelevisione.

Temi cantonali: 14 giugno 2015

- modifica del 25 novembre 2014 della Legge sulle imposte e tasse di circolazione dei veicoli a motore del 9 febbraio 1977 mediante l'introduzione del nuovo art. 1b;
- iniziativa popolare costituzionale elaborata del 9 aprile 2013 "Salviamo il lavoro in Ticino!".

Elezioni cantonali e federali:

Elezioni cantonali: 19 aprile 2015

10 liste per il Consiglio di Stato (Lega dei Ticinesi, Verdi liberali, Partito socialista, Lega sud, MPS/PC, Partito liberale radicale, MontagnaViva, I Verdi del Ticino, PPD + GG, La Destra);

13 liste per il Gran Consiglio (Fronte degli Indignati, Lega dei Ticinesi, Verdi liberali, Partito socialista, Partito operaio popolare, Lega sud, MPS/PC, Partito liberale radicale, MontagnaViva, I Verdi del Ticino, PPD+GG, La Noce, La Destra)

Elezioni federali: 18 ottobre 2015

11 liste per il Consiglio nazionale (I Liberalisti, Lega dei Ticinesi, Partito Comunista, I Verdi del Ticino, Partito Operaio e Popolare, Verdi Liberali, PPD, GG-Sottoceneri, GG-Sopraceneri, Ticinesi nel mondo, Partito socialista, Socialista-PS Internazionale, Gioventù Socialista (GISO), PLR, UDC, UDC Giovani, MontagnaViva, Lega Sud).

7 candidature per il Consiglio degli Stati (Ghiggia Battista, Lega dei ticinesi-UDC - Fumasoli Demis, Partito Comunista, Savoia Sergio - Lombardi Filippo, PPD + GG – Malacrida Roberto, PS – Abate Fabio, PLR, Mattei Germano, MontagnaViva).

Elezione Giudici di pace / Giudici di pace supplenti:

- Elezione Giudice di pace del Circolo di Locarno;
- Elezione Giudice di pace del Circolo di Stabio;
- Elezione Giudice di pace del Circolo di Giubiasco;
- Elezione Giudice di pace del Circolo di Mendrisio + votazione;
- Elezione Giudice di pace supplente del Circolo di Mendrisio + votazione;
- Elezione Giudice di pace supplente del Circolo di Stabio;
- Elezione Giudice di pace supplente del Circolo di Locarno.

Aggregazioni:

- Aggregazione dei Comuni di Aranno, Bioggio e Cademario denominato Bioggio;
- Aggregazione dei Comuni di Faido e Sobrio denominato Faido;
- Aggregazione dei Comuni di Cresciano, Iragna, Lodrino, Osogna denominata Riviera;
- Aggregazione dei Comuni di Arbedo-Castione, Bellinzona, Cadenazzo, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Lumino, Moleno, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonino, Sant'Antonio, Sementina denominato Bellinzona.

1.2.2 Servizio di messaggeria

In generale, per il 2015 è riscontrabile una diminuzione delle spese postali pari a CHF 450'000.00 circa (per un totale di CHF 7'538'383.00), raggiungendo il -5.7% rispetto allo stesso periodo del 2014 (CHF 7'992'905.00). In due anni (2014-2015) il risparmio complessivo si assesta a CHF 850'000.00.

Continuano inoltre i controlli campionari svolti dai messaggeri per verificare che le misure di risparmio attuate nel 2014 siano tuttora rispettate.

1.2.3 Servizio di accoglienza

Nel corso del 2015 è stato possibile strutturare e organizzare nel dovuto modo la nuova realtà operativa entrata in funzione il 27 maggio 2014 (raggruppamento dello sportello adibito alle legalizzazioni di atti pubblici, di altri sportelli, del centralino e del servizio informazioni), arrivando poi a un suo definitivo consolidamento con l'integrazione di tutti gli ex servizi nel nuovo Servizio di accoglienza.

I numerosi e non sempre facili cambiamenti, sia dal punto di vista organizzativo-economico (efficiente allocazione del personale e delle risorse) sia dal punto di vista sociale (flessibilità

lavorativa e maggiore collaborazione), sono stati possibili anche grazie all'impegno dei collaboratori coinvolti.

Alla luce di quanto appurato nel corso del 2015, questa soluzione soddisfa le esigenze dei cittadini utenti e apporta evidenti vantaggi dal punto di vista economico, organizzativo e sociale.

1.2.4 Gestione del web

L'Area dei servizi amministrativi e gestione del web (AREA) si pone, tra le altre, la missione di mettere a disposizione nel miglior modo possibile informazioni e servizi web dell'Amministrazione cantonale, rendendoli accessibili a tutti i cittadini e agli stessi attori del settore pubblico. Oltre allo svolgimento delle regolari attività di coordinamento, di gestione e di impostazione di Internet, Intranet ed Extranet per l'Amministrazione cantonale, si elencano di seguito i progetti di maggior rilievo che hanno impegnato i collaboratori.

Gestione di www.ti.ch

- gestione, manutenzione e aggiornamento del CMS TYPO3;
- introduzione di nuovi standard di sicurezza;
- monitoraggio delle performance del sistema;
- accesso tramite smartphone;
- ottimizzazione dei sistemi per la pubblicazione e gestione dei dati "dinamici";
- studio di un nuovo layout per le pagine d'accesso al portale www.ti.ch;
- analisi delle statistiche di accesso alle pagine www.ti.ch;
- test di usabilità sulle pagine di www.ti.ch.
- formazione e supporto ad operatori web e RW

Gestione ordinaria

L'AREA struttura l'offerta dei propri servizi a seconda delle esigenze dei Dipartimenti. Per quanto attiene alla gestione ordinaria, ossia al supporto e alla consulenza ai Responsabili web dipartimentali, questa varia dall'organizzazione del Dipartimento stesso e dagli accordi presi con l'AREA. Le collaborazioni possono essere sia costanti, sia puntuali nel caso di necessità specifiche. In quest'ottica, l'AREA organizza in collaborazione con il Centro sistemi informativi, le giornate di formazione all'utilizzo del CMS TYPO3 per i nuovi Operatori web dell'Amministrazione cantonale. Nel 2015 sono stati migliorati la parte didattica e i contenuti della formazione, introducendo anche la possibilità per gli operatori di frequentare un corso avanzato.

La gestione ordinaria comprende la manutenzione e l'aggiornamento del Content Management System TYPO3. In collaborazione con il Centro sistemi informativi, l'AREA si occupa di coordinare e valutare la struttura informatica per assicurare il servizio Internet dell'Amministrazione cantonale. Oltre all'attività legata al web, l'AREA gestisce il sistema centrale delle newsletter dell'Amministrazione cantonale, offrendo consulenza grafica e di comunicazione ai Dipartimenti.

Adeguamento tecnologico di www.ti.ch

Nel 2015 l'AREA è stata impegnata nell'analisi, nella ricerca e nell'implementazione dell'adeguamento tecnologico di www.ti.ch. Questo progetto ha permesso al sito dell'Amministrazione cantonale di dotarsi di nuovi standard tecnologici, che sono di fondamentale importanza per la creazione di nuove soluzioni web. Inoltre, i benefici immediati all'utenza dell'adeguamento tecnologico si traducono in una maggiore accessibilità e usabilità del sito.

Progetti web

I progetti di grosse dimensioni sottostanno ad accordi separati, che specificano costi e risorse da impiegare negli stessi. Di seguito sono elencati i progetti più significativi per singolo Dipartimento.

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

- Divisione della scuola: sito di presentazione e iscrizione al Festival dell'educazione;
- Sezione amministrativa: realizzazione della banca dati e delle pagine web per la gestione dell'offerta della Carta studente;
- Area della cultura: implementazione dell'Agenda culturale e dell'Osservatorio;
- Centro di dialettologia e etnografia: consulenza, accompagnamento e definizione degli standard grafici per il sito del Dizionario dialettale
- Bacheca dell'orientamento scolastico: rivista e integrata nel CMSTypo3.

Dipartimento del territorio

- Aggiornamento e standardizzazione della cartografia;
- Trasporti pubblici: rifacimento della consultazione del piano di rete dei Trasporti pubblici;
- Forestali: aggiornamento e miglioramento del sistema di gestione delle informazioni destinate all'Intranet dell'Amministrazione cantonale e le pagine Internet dei Forestali;
- Miglioramento del sistema di gestione delle informazioni per l'Albo delle imprese (www.ti.ch/albo), delle Commesse per gli appalti pubblici (www.ti.ch/dc-commesse);
- Applicazione smartphone "Viabilità": analisi situazione attuale per la sua futura integrazione con l'applicazione smartphone "Vostra Polizia".

Dipartimento delle finanze e dell'economia

- Divisione delle contribuzioni - Centro sistemi informativi: supporto per la grafica dei formulari per l'attestazione e copia dei documenti;
- Centro di formazione e sviluppo: miglioramento del sistema per la pubblicazione dei corsi;
- Divisione delle contribuzioni: aggiornamento e ottimizzazione dei calcolatori d'imposta online;
- Ufficio di statistica: miglioramenti del sistema di gestione delle informazioni e della grafica di rappresentazione;
- Sezione del lavoro: introduzione, consulenza, creazione grafica e supporto per la newsletter.

Dipartimento delle istituzioni

- Direzione dipartimentale: introduzione, consulenza, creazione grafica e supporto per la newsletter;
- Polizia cantonale: mappa delle informazioni sui cantieri e postazioni radar fissi;
- Ministero pubblico: pubblicazione comunicazioni;
- Aste online: miglie al sistema di pubblicazione.

Dipartimento della sanità e della socialità

- Ottimizzazione delle home page dei siti principali;
- Supporto specifico per la creazione e la gestione delle newsletter.

Cancelleria dello Stato

- Analisi per il rifacimento del sistema di gestione della Raccolta leggi Online;
- Restyling e nuova strutturazione del sito "Diritti politici" e rifacimento dell'archivio delle elezioni e delle votazioni;
- Civimatic: aggiornamento dei processi civici e implementazione dello strumento sulle pagine di www.ti.ch;

- Miglioramento della gestione della rassegna stampa giornaliera online;
- Consulenza e implementazione del nuovo sistema di gestione per la creazione e la pubblicazione del Foglio Ufficiale e Bollettino Ufficiale online;
- OltreconfiniTI: supporto alla realizzazione del sito;
- Pubblicazione risultati votazioni ed elezioni;
- Rivista online Argomenti: analisi e proposta per un restyling grafico;
- Deputazione ticinese: sito migrato e integrato nel CMS TYPO3.

Gran Consiglio

- Nuovo sistema di gestione e di pubblicazione in Internet degli atti parlamentari e dei messaggi.

Intranet dell'Amministrazione cantonale

Lavori ricorrenti di gestione tecnica e pubblicazione dei contenuti.

Gruppi di lavoro

- Minori e Internet: aggiornamenti e novità riguardo i pericoli della rete sono disponibili agli utenti sul sito www.ti.ch/ragazzi;
- E-government: partecipazione attiva dell'AREA nella definizione della strategia dell'Amministrazione cantonale nell'ambito dell'e-government. Partecipazione al Gruppo di lavoro e-Gov federale.
- Gruppo di supervisione Social media: partecipazione al Gruppo per l'analisi e la definizione della strategia di una possibile entrata nel mondo dei Social media da parte dell'Amministrazione cantonale;
- Gruppo di studio per la mappatura degli impieghi dell'Amministrazione cantonale: partecipazione al Gruppo di studio interdipartimentale incaricato di mappare gli impieghi cantonali sul territorio, identificare possibili dislocazioni di impieghi nelle regioni periferiche.

Progetto "Restyling www.ti.ch"

A seguito dell'adeguamento tecnologico e in accordo con il Consiglio di Stato, l'AREA ha pianificato il progetto di restyling dell'intero sito dell'Amministrazione cantonale, che vedrà la creazione di un Gruppo di lavoro.

Il Gruppo di lavoro, dove partecipano i Responsabili web dipartimentali, i responsabili della comunicazione e rappresentanti dell'AREA, avrà l'obiettivo di migliorare la comunicazione Internet Stato-Cittadino, ottimizzando lo strumento www.ti.ch quale piattaforma utile al disbrigo di pratiche, ricerca di informazioni e gestione dei flussi organizzativi sia all'esterno, sia all'interno dell'Amministrazione cantonale.

Un primo rapporto sarà consegnato al Consiglio di Stato entro giugno 2016.

Accordo di collaborazione Cancelleria dello Stato e Università della Svizzera italiana

A novembre del 2013 l'AREA ha proposto un accordo di collaborazione all'Università della Svizzera italiana, estesa a tutti i servizi della Cancelleria dello Stato, con l'obiettivo di promuovere una comunicazione e uno scambio di conoscenze e professionale attivo.

L'USI nell'ambito dei corsi di Master ha proposto ai propri studenti dei progetti volti a riconoscere e definire gli utenti e gli usi di www.ti.ch, da sviluppare nell'ambito degli elaborati finali. La consegna e la presentazione dei risultati di queste ricerche sono state fissate a luglio 2015.

L'AREA, dal canto suo, propone stage professionali facendo particolare attenzione alle necessità curriculari degli studenti, definendo specifici percorsi formativi e di progetto.

1.2.5 Ufficio della legislazione e delle pari opportunità

Legislazione

L'Ufficio provvede all'esame formale degli atti normativi, alla pubblicazione online della *Raccolta delle leggi vigenti del Cantone Ticino*, alla conservazione e alla gestione della Biblioteca di diritto.

L'esame formale degli atti normativi, obbligatoriamente trasmessi all'Ufficio prima della presentazione al Consiglio di Stato, ha interessato 289 atti. Nella fase parlamentare, durante i lavori commissionali, è stata assicurata la consulenza ai segretari delle commissioni.

Per l'aggiornamento della Raccolta delle leggi, pubblicata su carta e in Internet, sono stati elaborati 318 atti pubblicati sul Bollettino ufficiale delle leggi (141 atti normativi completamente nuovi oppure che sostituiscono atti normativi in vigore, 139 atti che modificano atti normativi in vigore, 38 atti che abrogano atti normativi in vigore).

Ha preso avvio il processo di elaborazione di un nuovo sistema di numerazione sistematica della Raccolta delle leggi del Cantone Ticino, in collaborazione con l'Istituto di Federalismo dell'Università di Friburgo. Il nuovo sistema di numerico della Raccolta delle leggi si conforma al modello proposto dall'Istituto di Federalismo, che trae a sua volta ispirazione dalla numerazione in uso all'interno della raccolta sistematica del diritto federale. Questo consentirà di uniformare la struttura tematica e la numerazione sistematica della Raccolta delle leggi a quella utilizzata dalla maggior parte dei Cantoni svizzeri; ciò che permetterà all'utenza di orientarsi con più facilità all'interno di raccolte ricche e complesse. La nuova numerazione, inoltre, darà alla Raccolta delle leggi maggiore funzionalità e sistematicità, permettendo ulteriori spazi di inserimento – a oggi carenti o assenti – di nuovo materiale giuridico, a causa del continuo evolversi della legislazione cantonale.

Ha inoltre preso avvio il progetto di aggiornamento in tempo reale della Raccolta delle leggi; esso impegna più settori dell'Area dei servizi amministrativi e gestione del web e consiste nel dotare la Cancelleria dello Stato di uno strumento al passo con i tempi che permetta di mettere a giorno la raccolta delle leggi su Internet in "tempo reale", mantenendo i servizi commercializzati attualmente (link verso la RTiD e verso i messaggi).

A partire da giugno 2015 la Raccolta delle leggi è stata aggiornata in tempi più ristretti, ed entro fine 2016 sarà funzionante un nuovo sistema di aggiornamento della raccolta in tempo reale, dotato di banche dati più performanti rispetto al passato.

Per quanto concerne la tecnica legislativa, l'Ufficio ha adottato nel corso del 2015 una nuova modalità di correzione degli atti normativi, reimpostando in particolare il sistema di consegna. Gli atti normativi da verificare sono inviati al Settore legislazione e consulenza all'indirizzo e-mail del servizio e devono essere accompagnati da un formulario, compilabile online, che indica la persona responsabile dell'atto e il termine entro il quale l'atto deve essere visto.

È stata inoltre creata in Intranet una nuova sezione dedicata alla verifica legislativa in cui sono stati inseriti i modelli di atti esecutivi e legislativi aggiornati come pure pubblicate le direttive federali e cantonali in materia di tecnica legislativa, allo scopo di facilitare l'utente nella stesura degli atti normativi.

L'Ufficio è inoltre rappresentato in seno al Gruppo di lavoro interdipartimentale "esame corpus legislativo cantonale", il cui compito consiste nell'esaminare l'intero corpus legislativo cantonale per lo sfolgimento e l'abrogazione di leggi, regolamenti e direttive non più necessari.

È infine stato messo in atto un progetto di ristrutturazione della biblioteca che si è concretizzato con una completa riorganizzazione degli spazi e una redistribuzione dei crediti destinati all'acquisto di periodici e pubblicazioni a fogli mobili al fine di aggiornare le collezioni di letteratura giuridica svizzera. Il servizio all'utenza è stato ottimizzato grazie all'offerta di consulenza puntuale e alla creazione di una newsletter mensile (62 iscritti). La biblioteca di diritto, parte del Sistema bibliotecario ticinese, custodisce oltre 6000 volumi e 50 periodici in

abbonamento, tutti a libero accesso e consultabili in sede dai collaboratori dell'amministrazione cantonale e dal pubblico.

Pari opportunità

Anche nel 2015 la maggior parte delle domande di consultazione e informazione sono pervenute da persone esterne all'Amministrazione cantonale. Si è trattato di lavoratrici e lavoratori dipendenti, docenti, datori di lavoro, responsabili delle risorse umane, studenti, giornalisti/e, vittime di violenza domestica, operatori e operatrici di servizi di aiuto che desideravano una risposta a una questione personale o informazioni sulle politiche del Cantone, sulle reti di sostegno e aiuto o un'analisi giuridica specifica alla loro situazione.

I temi più ricorrenti sono quelli legati alle discriminazioni sul lavoro in gravidanza e dopo il rientro dal congedo di maternità, fase nella quale si registrano ancora numerosi licenziamenti dettati da una cultura aziendale che non riconosce l'importanza della conciliazione tra lavoro e famiglia come fattore chiave anche della vitalità economica.

Riguardo alle attività che hanno riguardato l'esercizio trascorso, si segnalano in particolare:

- il lancio della Campagna per favorire la presenza femminile nelle commissioni e nei gruppi di lavoro con la creazione di una "Banca dati delle esperte" che è stata messa a disposizione dei coordinatori dei Dipartimenti. L'esito della Campagna sarà valutato nel corso del 2016;
- nell'ambito della violenza domestica:
 - a) le attività di coordinamento con tutti i servizi di intervento, partecipazione a progetti legislativi a livello cantonale e a consultazioni federali
 - b) l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione, conferenze e un workshop destinato ai medici in collaborazione con l' OMCT
 - c) la realizzazione dell'opuscolo informativo "Violenza nella coppia" destinato alle vittime
- la promozione e il sostegno della sesta edizione della Giornata "Nuovo futuro" per ragazze e ragazzi di terza media, volta a promuovere scelte libere da stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili;
- la realizzazione, in collaborazione con il consultorio giuridico Donna e Lavoro (FAFTPlus), della campagna "Maternità & Lavoro" attraverso la diffusione, tramite ospedali, cliniche e studi medici, di un opuscolo informativo destinato ai futuri genitori;
- la partecipazione alla realizzazione del rapporto aggiuntivo della Svizzera (per la regione di lingua italiana) sul Progetto mondiale di monitoraggio dei media 2015.

La delegata fa parte del Comitato direttivo della Conferenza svizzera delle delegate alla parità e ha partecipato ai lavori della Commissione consultiva per le pari opportunità fra i sessi, del Gruppo di accompagnamento in materia di violenza domestica, del Gruppo di coordinamento nell'ambito del programma federale di lotta contro i matrimoni forzati, del Gruppo di prevenzione e intervento contro le molestie sessuali e psicologiche sul posto di lavoro nell'Amministrazione cantonale e di gruppi di accompagnamento a progetti promossi da enti esterni nell'ambito dei finanziamenti della legge sulla parità dei sessi.

1.3 Area delle relazioni esterne

1.3.1 Delegato per i rapporti confederali

Il Delegato per i rapporti confederali, con sede principale a Berna, è in funzione da marzo 2011.

Il Delegato coadiuva il Consiglio di Stato nella tutela degli interessi del Cantone a livello federale. In stretta collaborazione con la Deputazione ticinese alle Camere federali, egli si impegna a favorire una presenza più marcata di personale d'origine ticinese nei ranghi dell'Amministrazione federale e partecipa alla cura delle relazioni pubbliche e dell'immagine del Cantone a nord delle Alpi.

1.3.1.1 Tutela degli interessi del Canton Ticino

Il Delegato ha rappresentato gli interessi del Canton Ticino nella capitale elvetica su istruzione del Consiglio di Stato. In particolare, egli ha curato i rapporti con il Parlamento federale, l'Amministrazione federale e il segretariato della Conferenza dei Governi cantonali. Inoltre, ha informato il Governo ticinese e l'Amministrazione cantonale sulle scelte della politica federale rivolgendo particolare attenzione ai dossier che riguardano il Canton Ticino, con l'intento di tutelarne con maggiore continuità e struttura gli interessi sul fronte confederale.

Nel 2015, tra i temi prioritari che hanno caratterizzato l'attività del Delegato vi sono:

- la questione del risanamento del tunnel autostradale del San Gottardo. La proposta di risanamento del Consiglio federale, contemplante la costruzione di un secondo tubo senza aumento della capacità, è stata accolta dal Consiglio degli Stati durante la sessione primaverile 2014 con 25 voti a 16 e dal Consiglio nazionale in settembre, con 109 a 74 voti.
- l'attuazione delle nuove norme costituzionali relative all'immigrazione e al mercato del lavoro adottate in votazione popolare il 9 febbraio 2014. Il Delegato, su incarico del Consiglio di Stato, ha coordinato il gruppo di lavoro misto politico-tecnico, occupatosi a suo tempo anche della presa di posizione del Canton Ticino.

A lato di questi incarti prioritari, che richiedono un seguito continuo, il Delegato è intervenuto in maniera più puntuale a sostegno di altri servizi dell'Amministrazione cantonale su numerose tematiche. Tra queste figurano, a titolo d'esempio:

- vari incarti in ambito economico, tra cui il rafforzamento dei principi del plurilinguismo in ambito di appalti pubblici, l'attuazione da parte del Consiglio federale della mozione Abate relativa alla promozione del turismo dello shopping, nonché la revisione della fiscalità alla fonte dei frontalieri;
- il futuro della navigazione sul Verbano;
- il primo pacchetto di misure relative alla Strategia energetica 2050 del Consiglio federale;
- la nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC): rapporto d'efficacia e dotazione dei fondi perequativi per il quadriennio 2016–19.

Le modalità con cui il Delegato è intervenuto variano a dipendenza dei casi: se per alcuni incarti l'intervento si è limitato alla raccolta e alla trasmissione di informazioni, in altri il Delegato è stato chiamato a partecipare a negoziati, ad accompagnare processi politici o mediatici e a formulare proposte all'attenzione del Consiglio di Stato o – a livello operativo – della Deputazione ticinese alle Camere federali.

Il Delegato è inoltre stato chiamato a coadiuvare il Cancelliere nella preparazione e nel seguito di vari eventi e incontri del Governo cantonale con esponenti della politica federale, tra cui la visita dell'ambasciatore dell'UE Richard Jones e gli incontri con i Consiglieri federali Ueli

Maurer, Simonetta Sommaruga, Johann Schneider-Ammann, Doris Leuthard ed Evelyne Widmer-Schlumpf. Egli ha infine preparato e presenziato a varie visite ufficiali di commissioni delle Camere federali in Ticino.

1.3.1.2 Presenza di ticinesi nell'Amministrazione federale

Una presenza più qualificata di ticinesi nei ranghi dell'Amministrazione federale (sia numericamente sia qualitativamente, in termini di posti ad alto livello) dipende da vari fattori. Il numero dei candidati ticinesi idonei e disposti a candidarsi è limitato. Differenze linguistiche e culturali non facilitano l'assunzione di candidati ticinesi. Su questo sfondo, il Delegato risponde regolarmente a richieste di sostegno e di informazioni dalla parte di candidate e candidati per posti in seno all'Amministrazione federale, a ritmo di circa una consulenza per settimana lavorativa. Il Delegato ha inoltre contribuito attivamente alla diffusione di bandi di concorso, in particolare per posti di livello medio-alto, in seno all'Amministrazione federale in Ticino. Assieme alla Deputazione ticinese alle Camere egli s'impegna infine a favore di condizioni quadro che facilitino l'assunzione di ticinesi, in particolare per un'attuazione completa e ambiziosa della Legge sul Plurilinguismo e del relativo ordinamento, a sostegno di una politica del personale della Confederazione che concepisca il plurilinguismo non come ostacolo, ma come ricchezza da valorizzare.

1.3.1.3 Attività di relazioni pubbliche

Il Delegato ha coadiuvato il Cancelliere nella promozione di riunioni, eventi e manifestazioni allo scopo di promuovere il Ticino a livello federale, concentrandosi su attività volte a favorire una più attenta lettura della complessa realtà del nostro Cantone, del suo potenziale e delle sfide alle quali deve rispondere. Fra gli eventi che più hanno marcato l'immagine del Ticino nel 2015, si annoverano la visita del Consiglio federale in Ticino del 3 luglio, l'inizio della campagna per il risanamento della galleria del San Gottardo e la Candidatura al Consiglio federale del Consigliere di Stato Norman Gobbi.

1.3.1.4 Modalità operative e Antenna amministrativa a Berna

Nel 2015 si è conclusa la migrazione dei dati ed è entrata in funzione la nuova banca dati degli incarti aperti a livello federale (Share Point), che consente una vista d'insieme e una gestione più semplice e razionale delle molte procedure in corso a livello federale ed è volta anche a rafforzare la cooperazione interna all'Amministrazione cantonale a sostegno dell'operato del Delegato. Per l'implementazione della banca dati, il Delegato si è avvalso della collaborazione dell'Assistente di progetto coadiuvata per tre mesi da un praticante accademico nella fase – più tecnica – della migrazione e dell'aggiornamento dei dati.

Oltre a costituire uno strumento efficace per la cura e il seguito degli incarti aperti a livello federale, la banca dati getta le basi per un monitoraggio statistico dell'attività: nel 2015 sono state inoltrate 127 risoluzioni governative in risposta a consultazioni federali (nel 2014 sono state 105) di cui 118 all'attenzione della Confederazione e 8 della Conferenza dei governi cantonali (cfr. tabella 1.T4 allegato statistico).

Di immutata utilità è il cosiddetto "Gruppo accompagnamento relazioni esterne", istituito dal Consiglio di Stato per assicurare un seguito interdipartimentale alla cura delle relazioni esterne del Cantone a livello operativo; gruppo presieduto dal Cancelliere.

Sul piano della logistica, l'Antenna amministrativa dell'Amministrazione cantonale a Berna non serve solo quale ufficio del Delegato, ma funge pure da punto d'appoggio a funzionari cantonali di passaggio a Berna. Il Delegato, per le questioni amministrative e per assicurare la presenza nell'Antenna amministrativa, si è avvalso della collaborazione dell'Assistente di progetto, la cui sede di servizio è a Berna.

1.3.2 Segreteria per i rapporti con la Confederazione e i Cantoni

La Segreteria ha assicurato uno scambio regolare d'informazioni tra Governo, Cantoni e Deputazione su temi di comune interesse.

Essa ha inoltre:

- coordinato, per il Governo, la preparazione dei progetti di risposta relativi alle procedure di consultazione su temi federali e intercantonali, curando la trasmissione delle risposte e dell'informazione;
- collaborato con i settori interessati nell'ottenere informazioni e documentazione dall'Amministrazione federale e dai Cantoni;
- gestito, per parte ticinese, il Segretariato della Conferenza svizzera dei Cancellieri dello Stato, della Conferenza dei governi cantonali, della Fondazione svizzera per la collaborazione confederale e altri segretariati inerenti alla collaborazione confederale e intercantonale;
- collaborato con il Delegato del Cantone per i rapporti confederali e si è occupata del segretariato del gruppo di accompagnamento relazioni esterne;
- assicurato in Ticino il supporto amministrativo alla Deputazione ticinese alle Camere federali.

La Segreteria ha altresì organizzato i periodici incontri tra Governo e Deputazione – avvenuti l'11 febbraio, il 20 maggio, il 26 agosto e il 18 novembre – in preparazione delle sessioni parlamentari con l'intento di trovare strategie comuni su temi federali che interessano il nostro Cantone. In particolare sono state trattate le seguenti tematiche:

- Dipartimento del territorio: Abitazioni secondarie, implicazioni delle proposte della CAPTE-n per il Canton Ticino, tra cui la proposta di clausola d'urgenza; FOSTRA; risanamento fonico strade cantonale in Ticino
- Dipartimento delle finanze e dell'economia: Strategia energetica 2050; revisione fiscalità alla fonte e perequazione finanziaria; negoziati con l'Italia; riforma III dell'imposizione delle imprese; candidatura ticinese per il Parco svizzero dell'innovazione; situazione Officine FFS Bellinzona; misure collaterali alla libera circolazione delle persone – modifica della legge federale sui lavoratori distaccati; revisione parziale della legge sull'IVA; piazza economica negli anni 2016-2019
- Dipartimento dell'educazione, cultura e sport: 15.3383 – Mo CSEC-n Gioventù e sport. Garantire una continuità finanziaria per gli organizzatori e i Cantoni
- Dipartimento della sanità e della socialità: 15.020 LAMal Gestione strategica del settore ambulatoriale
- Dipartimento delle istituzioni: conferimento della garanzia federale alla Costituzione cantonale – dissimulazione del viso; chiusura notturna dei valichi secondari; presentazione Centro logistico dell'esercito Monteceneri da parte del Divisionario Daniel Baumgartner; attuazione nuovo articolo costituzionale 121a
- Cancelleria dello Stato: Expo 2015; festeggiamenti 2016 apertura tunnel di base del Gottardo.

Il 22 e 23 giugno ha avuto luogo a Mendrisio il seminario di lavoro della commissione politica della sicurezza del Consiglio nazionale, mentre il 23 settembre si è svolta a Bellinzona la visita della delegazione dei dirigenti della Banca nazionale svizzera.

Si segnala infine che il Consiglio di Stato ha ricevuto i seguenti Consiglieri federali:

- Eveline Widmer Schlumpf il 14 settembre a Bellinzona; tema discusso: negoziati fiscali Svizzera-Italia

- Doris Leuthard il 14 settembre a Cademario; temi discussi: traffico in Ticino, relazioni con l'Italia, attuazione art. 121 a Cost., politica e strategia energetica 2050

1.3.3 Delegato per i rapporti transfrontalieri e internazionali

Il Delegato del Cantone per i rapporti transfrontalieri e internazionali, entrato in funzione il 1. settembre 2014, ha presentato il suo primo rapporto di attività al Consiglio di Stato (per il periodo dal 1. di settembre 2014 al 1. aprile 2015) allineandolo con la fine della legislatura.

Formalmente, egli è stato incaricato dal Governo di rappresentarlo in seno al Comitato di sorveglianza del Programma di cooperazione transfrontaliera Svizzera-Italia (Interreg) e ha ricevuto il mandato di intercedere presso le autorità italiane competenti nell'ambito del rinnovo della Concessione per la navigazione sul Lago Maggiore. Inoltre e in particolare, il Delegato ha coadiuvato i servizi competenti dei vari Dipartimenti nella coordinazione e nella gestione dei seguenti incarti:

- Accordi fiscali Svizzera-Italia
- Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg 2014-2020 Svizzera-Italia
- Comunità di lavoro Regio Insubrica
- Comunità di lavoro Arge Alp
- Macroregione Alpina (Eusalp)
- Campione d'Italia
- Dialogo politico transfrontaliero Svizzera-Italia
- Politica culturale transfrontaliera
- Navigazione
- Statistiche e dati transfrontalieri

Si segnala infine che il 22 gennaio 2015 il gruppo parlamentare della Lega dei ticinesi ha rivolto al Consiglio di Stato l'interrogazione n. 615 intitolata "Quattrini è al suo posto?". La relativa risposta del Consiglio di Stato è stata evasa il 29 aprile del 2015.

1.3.4 Segreteria per i rapporti transfrontalieri e internazionali

1.3.4.1 Lombardia

Dichiarazione d'Intesa

Il 16 giugno 2015, a Como, il Presidente del Consiglio di Stato Norman Gobbi e il Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni hanno sottoscritto una Dichiarazione d'Intenti, di durata quinquennale, che rinnova quella sottoscritta nel 2008 cui era preceduta un'intesa della stessa portata nel 1997. La volontà di rinnovare l'accordo era stata sottolineata in occasione della visita del Presidente Maroni a Bellinzona nel 2013 e ancora, il 5 novembre 2014, nell'ambito dell'incontro svoltosi a Milano tra i Presidenti Manuele Bertoli e Roberto Maroni. Con questa Dichiarazione le parti ribadiscono la volontà di promuovere, favorire e sviluppare la collaborazione bilaterale. I temi previsti e soggetti a cooperazione transfrontaliera evidenziati nel progetto d'intesa sono il commercio, il turismo, l'energia e i trasporti, la formazione, la cultura, la valorizzazione del territorio e dell'ambiente, i servizi di pubblica utilità, la salute e le scienze mediche, lo sport, i giovani e la montagna. La Dichiarazione prevede anche che i Presidenti di Lombardia e Ticino, eventualmente accompagnati dai rispettivi Assessori e dai Consiglieri di Stato responsabili dei settori menzionati da questo accordo, si incontrino una volta all'anno alternativamente presso le rispettive sedi allo scopo di valutare insieme lo sviluppo dell'attuazione dell'Intesa.

Incontri bilaterali

L'incontro bilaterale annuale Ticino-Lombardia previsto dalla Dichiarazione d'Intenti è stato posticipato al 1. marzo 2016. Due incontri tra i Presidenti del Consiglio di Stato e il Presidente di Regione Lombardia si sono comunque tenuti nel 2015 a margine delle celebrazioni per il ventennale della Regio Insubrica a Mezzana, il 20 gennaio, e della firma della Dichiarazione d'Intenti il 16 giugno a Como.

1.3.4.2 Campione d'Italia

Nel 2015 la Commissione paritetica si è riunita una volta, l'11 settembre 2015, per esaminare i seguenti temi:

- Strada cantonale Bissone – Campione d'Italia
- Smaltimento rifiuti di cantiere (inerti trasportati nel Canton Ticino)
- Trasporto interno per scopi industriali con mezzi di trasporto esteri
- Illuminazione uscita autostradale di Bissone – direzione nord
- Assistenza sanitaria ai residenti del comune di Campione d'Italia
- Lavoratori frontalieri campionesi in Canton Ticino
- Ristorno premi cassa malati pagati in eccesso dal Comune di Campione negli anni 2006/2007
- Contributo finanziario cittadini campionesi
- Eventi alluvionali – Problematica torrente Giarone del 7 e 29 luglio 2014
- Smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) in Canton Ticino
- Lavoratori frontalieri campionesi in Canton Ticino

1.3.4.3 Regio Insubrica

Il 20 gennaio 2015, a Mezzana, in presenza del Presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli, del Presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni e della rappresentante di Regione Piemonte Giulia Marcon si è celebrato il ventennale della Comunità di lavoro Regio. Per festeggiare i vent'anni, la Regio Insubrica ha lanciato un doppio concorso per gli studenti delle scuole medie superiori, dedicata al tema della cooperazione transfrontaliera.

Il 2 febbraio 2015 viene approvata la costituzione dei 4 tavoli di lavoro seguenti:

- Turismo, cultura, Sport e Tempo libero
- Economia, formazione e Ricerca
- Territorio, Mobilità e Sicurezza
- Enti locali

Propiziato dalla Comunità di lavoro Regio Insubrica, il 12 marzo 2015, a Mezzana, è stato siglato un accordo di coordinamento transfrontaliero per la gestione dei materiali inerti fra il Cantone Ticino e la Regione Lombardia, rappresentati dal Direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali e l'Assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, Claudia Maria Terzi. Lo scopo dell'intesa è di facilitare il traffico transfrontaliero dei materiali inerti per l'edilizia (sabbia e ghiaia) dalla Lombardia verso il Ticino e del materiale di scavo non inquinato (terra e rocce) e dei rifiuti edili di origine minerale dal Ticino verso la Lombardia.

Il recente riassetto istituzionale e organizzativo delle Province italiane (legge Del Rio), che ne ha fatto degli enti di secondo livello, nonché le conseguenti difficoltà delle Province a onorare il pagamento delle quote di partecipazione, ha spinto la Regio a ripensare il proprio assetto di piattaforma di cooperazione transfrontaliera. Di conseguenza, l'11 dicembre 2015 l'assemblea straordinaria della Regio ha decretato l'entrata formale delle Regioni Lombardia e Piemonte quali membri a pieno titolo nella Comunità di lavoro (prima osservatori) e subentranti alle

Province in seno a un nuovo organo strategico e decisionale denominato Ufficio Presidenziale. Le Province mantengono comunque un ruolo importante in seno alla Regio, restando membri del Comitato direttivo al fianco di Regioni, Cantone e città di Lugano.

1.3.4.4 Commissione italo-svizzera per i frontalieri

Accordo relativo all'imposizione dei frontalieri del 3.10.1974

L'incontro annuale tra la delegazione italiana e svizzera preposte all'Accordo relativo all'imposizione dei frontalieri ha avuto luogo il 24 settembre 2015 a Glorenza (Alto Adige).

Come previsto dall'art. 5 dell'Accordo, la delegazione italiana ha dato scarico della ripartizione, tra i diversi comuni interessati, delle somme ristornate per il 2012 e ha compiutamente informato la delegazione svizzera sulle opere che, con dette somme, è stato possibile realizzare o porre in fase di realizzazione.

La delegazione svizzera ha, dal canto suo, fornito tutte le indicazioni in merito al numero dei frontalieri occupati nei tre Cantoni interessati dall'Accordo ripartito per provincia e comune italiano di provenienza, come pure riguardo all'ammontare dei ristorni per il 2014 dei Cantoni Ticino, Vallese e Grigioni, spettanti all'Italia a titolo di compensazione finanziaria sulle remunerazioni dei frontalieri. Per quanto riguarda il Ticino, il ristorno relativo al 2014 ammonta a CHF 62'257'240.00 in riferimento a 55'158 frontalieri.

1.3.4.5 Comunità di lavoro Arge Alp

La 46° Conferenza dei Capi di Governo di Arge Alp ha avuto luogo il 26 giugno 2015 a Lugano sotto la presidenza del Canton Ticino. L'edizione del 2015 ha avuto un carattere sostanzialmente interno alla Comunità di lavoro, rivolto a temi e a oggetti che intendono sostenere e promuovere la conoscenza e la collaborazione tra le nostre Regioni grazie ai progetti e alle attività in corso e a quelli che dovranno essere discussi e approvati. L'attenzione è stata rivolta anche alla dimensione europea, con riferimento alla costituita Macroregione alpina che vede Arge Alp promotore dell'iniziativa e protagonista interessato alla sua formalizzazione, ma soprattutto per ottenere e assicurare gli auspicati effetti positivi nella concretizzazione degli obiettivi di salvaguardia e di promozione sostenibile dello spazio alpino.

1.3.4.6 Macroregione alpina

Il Cantone Ticino ha partecipato attivamente all'elaborazione della Strategia macroregionale per la Regione alpina (Eusalp), nell'ambito della Comunità di lavoro delle Regioni Alpine (Arge Alp), di cui ha detenuto la presidenza nel 2015, e che possiamo considerare il precursore della Macroregione alpina. La Strategia macroregionale è concepita per incrementare l'attrattiva e la competitività della Regione alpina, riducendo diseguaglianze sociali e territoriali, in un'area centrale dell'Europa che rappresenta un crocevia tra culture, tradizioni e risorse diverse.

La strategia si fonderà su tre importanti ambiti d'intervento, che si combinano bene con le leggi settoriali e le priorità del Cantone:

1. Crescita economica e innovazione
2. Mobilità e connettività
3. Ambiente ed energia

In seno alla Strategia sono stati creati 9 gruppi di lavoro tematici. Ritenuta l'importanza per il Ticino della politica di trasferimento delle merci su rotaia e del completamento a Sud e a Nord di Alptransit, il Cantone accompagna i lavori del Gruppo d'azione 4 "Promuovere l'intermodalità e l'interoperabilità del trasporto di passeggeri e di merci", cui partecipano i Cantoni della Svizzera centrale.

Il 1. dicembre 2015, il Presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli ha rappresentato il Governo cantonale alla Conferenza dei stakeholder della Strategia dell'Unione Europea per la Macroregione alpina (Eusalp) a Milano.

1.3.4.7 Assemblea delle Regioni d'Europa - Eurodyssée

È proseguito anche nel 2015 il programma Eurodyssée, con l'attuazione di scambi da e per il Ticino come avvenuto negli ultimi anni. Con il budget a disposizione si sono potuti ospitare 6 *stagiaires* tutti provenienti da regioni spagnole e prevalentemente impiegati in studi di architettura e uno nel settore forestale (giardiniera). Gli stage all'estero (6) si sono svolti in svariati settori quali organizzazione e mobilità, biologia, amministrazione, design e urbanismo. La permanenza media è stata di 6 mesi.

1.3.4.8 Contatti con Berna nell'ambito della cooperazione transfrontaliera

L'annuale riunione del Dialogo italo-svizzero sulla cooperazione transfrontaliera prevista nell'autunno del 2015 è stata rinviata al 22 marzo 2016.

1.4 Consulenza giuridica del Consiglio di Stato

Il 2015 è stato contraddistinto dall'avvicendamento del titolare nella funzione di Consulente giuridico del Consiglio di Stato. Come peraltro preannunciato nel rendiconto precedente, il rapporto di lavoro del Consulente giuridico uscente era stato prorogato fino al termine della legislatura passata. Questo ha consentito di assicurare la successione e di effettuare il passaggio di consegne, cosicché il 1. maggio 2015 è entrato in funzione il nuovo Consulente giuridico del Consiglio di Stato nella persona dell'avv. Francesco Catenazzi.

Anche nel 2015 l'attività della Consulenza giuridica del Consiglio di Stato è consistita essenzialmente nella redazione di pareri in ambiti diversi e nella collaborazione nella redazione di progetti di legge e di messaggi. Inoltre, la Consulenza giuridica si è occupata della preparazione di risposte ad atti parlamentari.

Il nuovo Consulente giuridico fa parte di alcuni gruppi di lavoro. In particolare, si tratta del gruppo di lavoro, istituito nell'ambito del progetto *Giustizia 2018*, con il compito di elaborare un progetto di revisione totale della legge sugli onorari dei magistrati, del gruppo strategico incaricato di accompagnare la concretizzazione dell'iniziativa popolare "*Salviamo il lavoro in Ticino!*", approvata dal Popolo il 14 giugno 2015, e del gruppo di lavoro incaricato di elaborare le norme di applicazione della legge sull'ordine pubblico e della legge sulla dissimulazione del volto negli spazi pubblici, adottate dal Gran Consiglio il 23 novembre 2015. Egli inoltre è stato incaricato di coordinare il gruppo di lavoro interdipartimentale per l'esame della legislazione cantonale, istituito in seguito a due atti parlamentari.

Infine, il Consulente giuridico si è occupato di redigere osservazioni su ricorsi depositati davanti al Tribunale federale e a tribunali cantonali e ha preparato le osservazioni all'attenzione delle autorità federali nell'ambito di ricorsi pendenti davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

1.5 Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato (1.T5-7)

A questo Servizio sono affidati l'esame, l'istruttoria e l'elaborazione di progetti di decisioni governative riguardanti tutti i settori del diritto amministrativo nei quali il Consiglio di Stato funge da autorità di ricorso, giusta la vigente legge di procedura per le cause amministrative e il regolamento concernente il Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato e i suoi rapporti con il Collegio governativo e l'Amministrazione cantonale del 16 giugno 2009 (RL 2.4.1.10).

Il Servizio dei ricorsi, agendo da principale servizio giuridico con competenze istruttorie del Consiglio di Stato, fornisce il proprio importante contributo nell'ambito dell'attività giurisdizionale di prima istanza del governo cantonale in tutti i ricorsi che vedono impugnate decisioni

emanate da enti pubblici in ogni ambito del diritto amministrativo, fatte salve unicamente le questioni fiscali ai sensi della legge tributaria, nonché le procedure inerenti all'approvazione dei piani regolatori secondo la legge cantonale di applicazione alla legge federale sulla pianificazione del territorio.

1.5.1 Ricorsi e altre procedure contenziose

Durante il 2015 sono stati registrati in entrata 1732 nuovi ricorsi, oltre a 29 istanze, per un totale di 1761 incarti mentre il numero complessivo dei gravami risolti nel corso dell'anno ammonta a 1645, con dei tempi di evasione medi quantificabili in circa sei mesi dalla fine dello scambio degli allegati scritti.

La suddivisione per materia delle 1761 procedure avviate porta ai seguenti risultati:

- 592 riguardanti essenzialmente decisioni della Sezione della popolazione (SPOP), dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro e dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro in tema di permessi di domicilio, di dimora e di lavoro;
- 486 dirette contro decisioni adottate dai municipi nella procedura di rilascio delle licenze edilizie e nel settore della polizia edile, o avverso prese di posizione rese dal Dipartimento del territorio con riferimento soprattutto alla legislazione federale e cantonale sulla pianificazione del territorio e sulla protezione dell'ambiente;
- 271 interessanti l'operato degli enti pubblici locali (comuni, patriziati, consorzi, parrocchie) nell'ambito dell'applicazione delle rispettive leggi organiche e della relativa regolamentazione autonoma;
- 235 contro decisioni dell'Amministrazione cantonale in materia scolastica, sanitaria, sussidi, tasse e contributi, ecc.;
- 148 concernenti misure amministrative nell'ambito dell'applicazione della legge federale sulla circolazione stradale (ammonimenti e revoche di licenze di condurre);
- 29 procedure contenziose derivanti da istanze di revisione/riesame e da altre procedure legate ai gravami iscritti a ruolo.

Dai dati sopraccitati si possono trarre le seguenti conclusioni:

- i ricorsi contro decisioni in materia di persone straniere, ossia emesse dalla Sezione della popolazione, dall'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro e dall'Ufficio dell'ispettorato del lavoro, hanno segnato un ulteriore e assai marcato aumento rispetto all'anno precedente (+138 unità, pari a +30%; per confronto l'incremento nel 2014 era stato di 119 ricorsi, rispettivamente del 35%); questo ambito rappresenta oramai 1/3 delle procedure contenziose devolute al Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato;
- il numero di ricorsi in materia edilizia è ulteriormente diminuito rispetto all'anno precedente (-53 unità, equivalente a una diminuzione percentuale del 10%), questo ambito concerne ancora più di 1/4 (27%) delle pratiche trattate dal Servizio dei ricorsi;
- nel 2015 è invece tornato ad aumentare leggermente il numero dei ricorsi contro decisioni degli enti locali (+25 unità, equivalente a un aumento del 10%) rispetto al 2014;
- stabile, nel 2015, il numero di ricorsi contro decisioni dell'Amministrazione cantonale generale (+5 unità, +2%);
- analoga tendenza alla stabilità hanno denotato i ricorsi in materia di circolazione stradale, che nel 2015 hanno visto una lieve riduzione di 9 unità (-5%);
- diminuzione, infine, anche delle istanze legate a procedure contenziose non tuttavia classificabili quali rimedi ordinari bensì come rimedi straordinari, pari, nel 2015, a ca. il 2% di tutto il contenzioso (2014: 4%).

1.5.2 Decisioni

Nel corso del 2015 sono state proposte e adottate 1262 risoluzioni governative. Il numero complessivo dei ricorsi evasi risulta tuttavia pure quest'anno superiore e si cifra in 1645 unità, per effetto delle congiunzioni istruttorie (art. 76 LPAm) per identità di oggetto ed economia di giudizio, come pure alle decisioni di stralcio autonomamente emesse dal Servizio dei ricorsi.

A queste decisioni, che risolvono il contenzioso davanti al Governo cantonale, occorre inoltre aggiungere ben 70 decisioni prese dal Presidente del Governo in ambito di provvedimenti provvisori, dettati dalla necessità di salvaguardare a livello cautelare beni importanti nelle more della procedura (art. 37 LPAm). Parallelamente, il Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato ha dovuto prendere ulteriori 684 decisioni incidentali legate a questioni procedurali e istruttorie (sospensioni, riattivazioni, anticipi ecc.).

1.5.3 Appellazioni

Al Tribunale cantonale amministrativo nel 2015 sono state insinuate 351 appellazioni contro decisioni governative o presidenziali adottate su proposta del Servizio (pari al 26% delle decisioni impugnabili emesse). Nello stesso periodo la Corte cantonale ha evaso 341 impugnative di secondo grado, con un tasso di conferma delle decisioni governative pari all'87% del totale.

61 i ricorsi presentati al Tribunale federale.

A tali appellazioni hanno corrisposto 752 risoluzioni governative concernenti allegati di risposta e di duplica indirizzati alle istanze superiori, allestite per conto del Collegio governativo a cura Servizio dei ricorsi. Il totale delle risoluzioni presentate al Consiglio di Stato nel 2015 ammonta così a 2014 unità.

1.5.4 Particolarità

- Il Servizio dei ricorsi conta su di un organico composto da 12 giuristi redattori, per complessive 9.8 unità di personale, oltre a un giurista impiegato quale ausiliario. Nel 2015 ha istruito e allestito 2014 progetti di sentenze. Il confronto fra i gravami entrati e i gravami evasi, ancorché faccia stato di un saldo leggermente negativo (-164), attesta lo sforzo messo in atto per garantire l'evasione tempestiva delle procedure.

Anche il numero di decisioni provvisori rese dal Presidente del Consiglio di Stato su proposta del Servizio dei ricorsi tende ad aumentare. Si tratta di decisioni che, per la loro natura, rivestono carattere di urgenza e devono essere rese in tempi necessariamente molto brevi.

Il compito del Servizio dei ricorsi non si esaurisce peraltro con l'allestimento dei progetti di risoluzione. La gestione delle pratiche richiede ai giuristi responsabili viepiù impegno e attenzione, anche perché le sollecitazioni delle parti in causa aumentano di numero e intensità. Sempre più sovente sono richiesti sopralluoghi, udienze o tentativi di conciliazione, che non sempre portano all'esito sperato, ovvero a un componimento della vertenza. Anche il livello medio di complessità degli incarti tende ad aumentare, e sempre più sovente si rendono necessarie istruttorie lunghe e articolate.

- Grazie agli sforzi messi in atto in sede istruttoria (segnatamente con riferimento alla conciliazione prevista all'art. 23 LPAm), è stato possibile stralciare dai ruoli o dichiarare irricevibili ben 445 gravami ovvero il 25% dei gravami totali in entrata, impedendo tra l'altro l'incremento dei ricorsi in seconda istanza e il conseguente carico già cospicuo delle rispettive autorità, segnatamente del TRAM.

- La qualità del lavoro svolto dal Servizio dei ricorsi è confermata dal tasso di conferma delle decisioni governative impugnite al TRAM che si fissa, come già indicato (cfr. sopra, sub. 1.5.3), all'87%.

- Anche nel 2015 il Servizio dei ricorsi ha contribuito a formare i nuovi giuristi, accogliendo 11 praticanti nell'ambito di un periodo di alunnato giudiziario. Ciò attesta l'importanza tuttora attribuita dai giovani giuristi, nell'ottica della loro formazione, al diritto amministrativo.

1.6 Protezione dei dati e trasparenza

1.6.1 Incaricato cantonale della protezione dei dati e della trasparenza

Dal 19 maggio 2015 le funzioni e i compiti disciplinati dalla Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato del 15 marzo 2011 (LIT; RL 1.6.3.1) sono integrati nel Servizio della protezione dei dati. Conseguentemente il servizio ha assunto la denominazione di Incaricato cantonale della protezione dei dati e della trasparenza (ICPDT)

L'Incaricato cantonale ha partecipato a gruppi di lavoro interdisciplinari, anche di livello federale e intercantonale. Questo è il caso, segnatamente, del Gruppo di progetto eGris concernente i dati fondiari e del Gruppo di lavoro dei Cantoni latini sul principio di trasparenza. È inoltre membro del Gruppo di pilotaggio nell'ambito del progetto cantonale "Rete sanitaria" e dell'associazione nazionale degli incaricati cantonali della protezione dei dati, privatim. Queste partecipazioni risultano molto utili nell'ottica della visibilità del nostro Cantone a livello nazionale, dell'accrescimento delle competenze professionali e di un'indispensabile collaborazione per il perseguimento dell'obiettivo comune di un'efficace azione in materia di protezione dei dati e trasparenza. La Commissione di mediazione indipendente LIT è stata presieduta dal sostituto ad interim dell'Incaricato.

Protezione dei dati

Nel 2015 sono stati trattati complessivamente 333 nuovi casi, oltre agli incarti ancora attivi degli anni precedenti e che comportano un accompagnamento di lunga durata. Dei casi e degli incarti evasi – principalmente mediante pareri giuridici scritti, preavvisi, istruzioni, raccomandazioni, consultazioni e informazioni – il 37% (2014: 33%) è riferito all'attività degli organi istituzionali cantonali, in particolare dell'Amministrazione cantonale. Il 23% (2014: 13%) concerne l'attività di organi comunali, dell'amministrazione decentralizzata e di enti che adempiono compiti pubblici. Il 30% (2014: 30%) ha interessato particolarmente elaborazioni di dati da parte di privati cittadini oppure riguardanti rapporti tra questi ultimi e lo Stato. Il restante 10% (2014: 24%) si riferisce a interventi di varia natura e tipologia, con rilevanza di nuovi casi proposti da omologhi di altri Cantoni e dalla Confederazione o che interessano comunque l'insieme del territorio nazionale, come le procedure di consultazione. La natura dei temi trattati è sostanzialmente in linea con quella dei periodi precedenti e con quelle delle corrispondenti autorità degli altri Cantoni.

In ambito legislativo il servizio ha partecipato a molteplici procedure di consultazione, sia a livello federale sia cantonale. A livello cantonale e comunale va segnalata in particolare la procedura di revisione della LPDP, delle legislazioni sull'armonizzazione dei registri, sulla naturalizzazione, sull'ordinamento del personale e sulle assicurazioni sociali, mentre sul piano comunale il servizio è stato chiamato a esaminare numerosi progetti di regolamento sulla videosorveglianza del demanio pubblico.

Al servizio è stato pure chiesto di esprimersi su importanti questioni di principio, quali, ad esempio, la liceità dell'elaborazione sistematica del certificato generale del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti per richiedenti di permesso di lavoro da parte dell'Ufficio della migrazione, la liceità dell'elaborazione sistematica del conto individuale AVS dei richiedenti il permesso di lavoro da parte dell'Ufficio della migrazione, l'accessibilità di principio delle cartelle sanitarie EOC ai Servizi ambulanza, lo statuto giuridico delle aziende elettriche ticinesi in seguito alla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica. Esso ha inoltre preavvisato diverse elaborazioni di dati personali da parte dell'Amministrazione cantonale.

L'usuale attività informativa e di sensibilizzazione delle autorità e dei cittadini in merito a principi, diritti e doveri in materia avviene anche attraverso lo spazio web www.ti.ch/protezionedati. Costantemente aggiornato e arricchito di contenuti, il sito continua a rappresentare un apprezzato e consultato veicolo d'informazione per quanto riguarda le fonti del diritto cantonale, federale e internazionale, con particolare riguardo anche ai temi che concernono le implicazioni dell'associazione della Svizzera agli accordi di Schengen e Dublino. Il portale propone diverse categorie tematiche (principi generali e approfondimenti in singoli settori), in cui vengono sistematicamente inseriti nuovi documenti e presentazioni. Nella homepage del sito si continua a proporre una rubrica divulgativa che informa su importanti attualità in materia di protezione dei dati a livello cantonale, nazionale e internazionale, rinviando, laddove utile e opportuno, ad altri siti per gli approfondimenti. Domande e risposte su temi generali che riguardano potenzialmente ogni cittadino e approfondimenti in materia di trasparenza dello Stato e di archivistica completano l'offerta.

Come ogni anno l'attività informativa generale è stata perfezionata con la formazione per diverse tipologie di destinatari pubblici e privati (in particolare la polizia, gli enti locali, singole unità amministrative dell'AC), come pure con relazioni nell'ambito di conferenze e convegni.

Trasparenza

Il servizio di consulenza per la trasparenza ha il compito di fornire consulenza al pubblico e alle autorità, enti, corporazioni, società e organismi sottoposti alla LIT, assicurare l'informazione sui principi della trasparenza, promuovere la formazione delle persone di riferimento per la trasparenza e coordinare l'attuazione della Legge.

Nel corso del 2015 il servizio ha fornito 97 consulenze, molte delle quali hanno richiesto approfondimenti giuridici; infatti spesso è necessario soppesare interessi contrastanti e soprattutto tenere conto delle esigenze di protezione dei dati. La maggior parte delle richieste di consulenza è giunta dai Comuni, l'autorità più sollecitata e destinataria del maggior numero di domande di accesso a documenti ufficiali.

L'informazione e la formazione sono state promosse attraverso lo spazio web www.ti.ch/trasparenza (costantemente aggiornato, nel quale sono disponibili guide, schemi, formulari, lettere tipo, giurisprudenza ecc.) e per mezzo di incontri di formazione.

Dopo aver raccolto le necessarie informazioni presso i vari soggetti sottoposti alla Legge, il servizio ha predisposto il rapporto, relativo al 2014, che il Cancelliere dello Stato sottopone annualmente a Gran Consiglio e Consiglio di Stato.

Per un resoconto completo dell'applicazione della LIT nell'anno 2015 si rimanda al relativo rapporto, che sarà presentato al parlamento entro metà 2016 e pubblicato su Internet.

1.6.2 Commissione cantonale per la protezione dei dati

Nel corso del 2015, dopo avere esperito le istruttorie del caso, questa Commissione ha emanato una sentenza in materia di Legge sulla protezione dei dati personali relativa alla denuncia di un cittadino contro l'agire del Municipio che aveva comunicato e informato i proprietari di un fondo dell'avvio da parte sua di una procedura d'intervento in materia edilizia. La Commissione, nella sua decisione, non ha ritenuto che vi fosse stata una violazione della LPDP da parte dell'Esecutivo comunale.

Nel 2016, in ambito di protezione dei dati, la Commissione ha riportato tre incarti.

In materia di Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato, la Commissione in veste di autorità di ricorso (art. 20 LIT) ha trattato sette vertenze. La prima pronunzia ha dichiarato irricevibile il gravame siccome inoltrato dopo il termine ricorsuale previsto alla legge. La seconda si è risolta con uno stralcio della procedura a seguito dell'emanazione di una nuova decisione in sostituzione di quella impugnata. Altre tre decisioni vertevano sulla richiesta formulata da cittadini ai rispettivi Municipio volta a poter visionare la documentazione relativa a

dei permessi di costruzione (e in un caso al permesso di abitabilità) di edificazioni su fondi confinanti; la Commissione ha accolto i ricorsi e ha ordinato alle autorità comunali di rendere accessibili i documenti. Il sesto incarto consisteva nella richiesta di un cittadino, al proprio Municipio, di ottenere la lista di tutti coloro cui era stato richiesto il pagamento della tassa arretrata per il rinnovo delle concessioni per le tombe del cimitero; la Commissione ha accolto il ricorso e rinviato gli atti all'autorità comunale affinché si pronunci nuovamente dopo avere esperito la corretta procedura imposta dalla LIT. Questa decisione è stata impugnata dinanzi al Tribunale cantonale amministrativo dov'è tuttora pendente.

L'ultima sentenza trattava del ricorso inoltrato da un consorzio aggiudicatario di un appalto pubblico contro la decisione del Municipio di trasmettere a una terza società copia delle risoluzioni municipali con cui sono stati deliberati i pagamenti in suo favore; il gravame è stato respinto poiché la trasmissione della documentazione richiesta era conforme alla LIT e non violava la LPDP.

Nel 2016, in ambito di informazione e trasparenza, la Commissione ha riportato 5 incarti.

1.6.3 Rapporto di attività della Commissione di mediazione indipendente LIT

Nel terzo anno di vigenza della Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato (LIT), la Commissione di mediazione indipendente si è occupata di 10 casi (14 nel 2014). 6 casi concernevano domande d'accesso presentate a organi e servizi del Cantone e 4 ad autorità comunali. Come nel 2014, nessuna domanda di mediazione ha riguardato altri enti locali o il parastato.

Per quanto riguarda le materie, nel 2015: 5 casi concernevano il diritto edilizio, 2 le norme sull'igiene pubblica, 1 il piano regolatore, 1 l'assicurazione disoccupazione, 1 la tassa di accesso ai documenti.

Nel 2015 l'esito della procedura di mediazione è stato di 4 stralci per ritiro d'istanza, rispettivamente perché la domanda era priva di oggetto. In 1 caso la Commissione non è entrata in materia, perché la domanda non concerneva la LIT; in 3 casi la Commissione è in attesa di un accordo tra le parti, in 2 casi la mediazione non ha avuto successo.

1.7 Servizio d'informazione e di comunicazione del Consiglio di Stato

Nel secondo anno completo di rinnovata operatività il SIC ha confermato le proprie modalità di lavoro, garantendo la continuità del servizio in ogni giorno dell'anno. All'organico si sono aggiunti una grafica/fotografa a tempo parziale (50%), una praticante universitaria (per il periodo febbraio-ottobre) e un praticante videomaker, in servizio nella seconda metà dell'anno.

Qui di seguito sono elencati i principali ambiti di attività del servizio, e i risultati raggiunti nel corso dell'anno.

Expo 2015

Il 2015 è stato caratterizzato da un impegno straordinario nell'ambito del progetto Expo 2015 Milano. In seguito all'esito della votazione del 28 settembre 2014, su incarico del Cancelliere dello Stato, un collaboratore del SIC ha assunto, a partire dal 1. gennaio 2015, il compito di pianificare e di realizzare le «Giornate ticinesi» a Expo 2015. La riallocazione del collaboratore è stata possibile posticipando alcuni nuovi progetti del SIC e adottando una nuova ripartizione interna dei compiti.

La costruzione del palinsesto per le «Giornate ticinesi» si è rivelata molto impegnativa, tenuto conto dell'obiettivo di presentare ai visitatori di tutto il Mondo le unicità del territorio ticinese – dal punto di vista culturale, economico, enogastronomico, turistico e naturalistico – senza pur nell'assenza di un budget dedicato. Il bilancio finale delle attività proposte – grazie alla collaborazione di partner esterni – è stato lusinghiero, sia dal punto di vista del gradimento popolare sia per il ritorno di immagine.

Comunicazione del Consiglio di Stato

Oltre all'invio dei comunicati stampa relativi all'attività ordinaria del Consiglio di Stato, il SIC ha accompagnato svariate riunioni fra Governo e terze parti, e ha organizzato la comunicazione in occasione di eventi straordinari, come gli incontri con membri del Consiglio federale. Il SIC ha inoltre mantenuto il compito di servizio stampa della Piattaforma di dialogo fra Cantone e Comuni – e collaborerà alle fasi successive della riforma istituzionale «Ticino 2020» – e curato il segretariato del gruppo di lavoro incaricato della stesura del primo capitolo delle Linee direttive e Piano finanziario 2016/2019.

Il SIC ha inoltre accompagnato il Consiglio di Stato nella gestione di alcuni dossier strategici. In occasione della votazione federale del 14 giugno 2015, è stato in particolare allestito un argomentario politico sulla nuova Legge sulla radiotelevisione. Negli ultimi mesi dell'anno, l'ufficio ha inoltre accompagnato il Governo nella gestione della campagna politica in vista della votazione del 28 febbraio 2016, sul progetto di risanamento della galleria autostradale del San Gottardo.

La presenza in organico di una grafica/fotografa ha infine permesso di internalizzare la realizzazione di immagini in occasione di ricevimenti ed eventi protocollari del Consiglio di Stato. Nel corso dell'anno sono inoltre stati realizzati servizi fotografici personali per il Governo e una serie di ritratti ai nuovi membri del Gran Consiglio, poi pubblicati sul sito internet del Cantone e messi a disposizione dei deputati.

Monitoraggio dell'informazione sull'attività del Consiglio di Stato e dell'Amministrazione

Il servizio di Rassegna stampa quotidiana e periodica è stato consolidato e conta attualmente circa 140 abbonati in tutta l'Amministrazione. Il SIC si è inoltre messo a disposizione di altri Dipartimenti, su richiesta, per fornire raccolte di articoli particolari.

Comunicazione interna ed esterna

È proseguita la gestione delle visite guidate alla Residenza governativa, con la creazione di un sistema di prenotazione via internet, tramite il sito internet del Cantone. Nel periodo compreso fra settembre 2014 e giugno 2015 è stata registrata la partecipazione di oltre 1.100 ospiti di ogni fascia di età.

Gestione della sala stampa e dei rapporti con i rappresentanti dei media

Il SIC ha partecipato al Gruppo di lavoro che ha curato il progetto di ristrutturazione dell'ex sala per la stampa scritta (al pianterreno di Palazzo delle Orsoline), ora trasformata in una nuova sala per riunioni e incontri di rappresentanza.

Sviluppo e utilizzo di nuovi strumenti e canali di comunicazione

Nel corso dell'anno, il SIC ha proseguito la collaborazione con i Dipartimenti nella produzione di infografiche, per la visualizzazione di dati complessi. L'offerta ha registrato un crescente successo, confermando la crescente richiesta di prestazioni grafiche da parte dei servizi dell'Amministrazione cantonale, nell'ambito delle loro attività di comunicazione. In questo ambito va ricordata in particolare la produzione – per conto del DSS – di un gadget-omaggio in occasione della Conferenza dei direttori cantonali della sanità, organizzata in Ticino nel mese di giugno.

La presenza in organico di un praticante videomaker – nella seconda metà dell'anno – ha inoltre consentito di avviare la produzione di filmati per il Consiglio di Stato e l'Amministrazione cantonale. Da ricordare, in particolare, la collaborazione con il Dipartimento del territorio nella campagna di sensibilizzazione «Lavoriamo per voi», la collaborazione con il Dipartimento della sanità e della socialità per la creazione di un video per i 125 anni del Laboratorio cantonali e la realizzazione di un videomessaggio in tre lingue del Presidente del Consiglio di Stato sulla votazione del 28 febbraio 2016.

Il SIC ha infine coordinato il progetto pilota per l'accesso dell'Amministrazione cantonale ai *social media*, durante il un periodo di sperimentazione – della durata di un anno – avviato nel dicembre del 2014. Al termine dell'esperienza, il Consiglio di Stato ha deciso di mantenere il carattere sperimentale dell'iniziativa per un ulteriore anno.

OltreconfiniTI

Nel corso del 2015 il progetto OltreconfiniTi ha vissuto un'importante fase di espansione e di ampliamento grazie a due collaborazioni interdipartimentali. La piattaforma multimediale, lanciata il primo agosto 2013, ha infatti attirato nel corso di questi mesi l'attenzione di due altri Dipartimenti (DFE e DECS) che hanno deciso di finanziare lo sviluppo di due nuove sezioni.

Nel primo caso, l'Ufficio per lo sviluppo economico (DFE) ha stanziato un budget di 30.800 franchi per la creazione di una nuova ala del portale internet denominata «Il nuovo Ticino», con l'obiettivo di informare i ticinesi residenti fuori dal Cantone che intendono tornare a casa. La percentuale lavorativa del coordinatore di OltreconfiniTi è stata quindi aumentata del 20% senza nessun costo aggiuntivo per la Cancelleria dello Stato. Le pagine, sviluppate in italiano e in inglese (quasi un *unicum* sul sito dell'Amministrazione cantonale) e arricchite da produzioni video, sono state lanciate nell'autunno del 2015 in contemporanea con il lancio di una *newsletter* inviata a cadenza mensile, che oggi raggiunge oltre 300 persone.

Nel secondo caso la Divisione della cultura e degli studi universitari (DECS) si è interessata agli oltre 220 profili biografici che OltreconfiniTI ha dedicato a celebrità internazionali che hanno trascorso un certo periodo di tempo in Ticino. Ha così deciso di finanziare un ulteriore 20% nella percentuale lavorativa d – da maggio 2015 a giugno 2016 – e di coinvolgere una collaboratrice esterna impiegata al 40% per incrementare la banca dati, aggiungendo le biografie di personaggi illustri svizzero-tedeschi e romandi legati al nostro Cantone.

Accanto a questi due progetti, la piattaforma OltreconfiniTi ha continuato a raccontare l'emigrazione ticinese in più modi, aggiornando e ampliando le sezioni del sito e contattando ticinesi e discendenti che risiedono fuori dai confini cantonali.

